

Arretrati ai comunali Racalmuto, il sindaco: «La delibera è pronta»

RACALMUTO. (eg) «Le delibere con le quali si liquidano ai dipendenti comunali le spettanze aggiuntive arretrate sono pronte e saranno poi sottoposte all'esame della Commissione Provinciale di Controllo». La dichiarazione è del sindaco Alfonso Canicattì dopo che nei confronti dell'amministrazione comunale era stata preannunciata la richiesta di pignoramento da parte del segretario generale della Cisaie di Agrigento Franco Samaritano, con incarico all'avvocato Giuseppe Scozzari.

«Mi sembra inopportuno — dice il primo cittadino — l'intervento della Cisas. Abbiamo adottato tutti gli atti che la Commissione provinciale di Controllo ha comunque sospeso richiedendoci chiarimenti che stiamo provvedendo ad inviare per evitare ulteriori ritardi». La vicenda si riferisce ai ritardi registrati da tre anni a questa parte nel liquidare le competenze ai dipendenti comunali che avevano provocato malumori e astensioni dal lavoro tra gli stessi interessati con minacce di presentare richieste di pignoramento dei beni comunali. Il sindaco ha assicurato che già nei prossimi giorni riprenderanno le trattative per i compensi aggiuntivi del '93.

Enzo Gallo